

**SCHEDE INIZIATIVE REALIZZATE DA CTM
NEL TRIENNIO 2018-2019-2020**

INIZIATIVA 1	Rafforzamento dei servizi di prevenzione, riabilitazione e reintegrazione sociale ed economica per tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti in Libano” AID 10964						
PAESE DI REALIZZAZIONE	Libano						
TIPOLOGIA	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner						
IMPORTO TOTALE	1.637.133,34 Euro						
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS, Conferenza Episcopale Italiana – CEI, fondi propri						
ORGANISMI PARTNER	Controparte locale: Oum el Nour Partner italiani: Associazione Solidarietà e Sviluppo - ASeS e Confederazione Italiana Agricoltori - CIA						
STATO DI AVANZAMENTO							
	<table border="1"> <tr> <td>AVVIO</td> <td>03 aprile 2017</td> </tr> <tr> <td>CONCLUSIONE</td> <td>02 dicembre 2020</td> </tr> <tr> <td>DURATA</td> <td>36 mesi + 2 mesi estensione prima annualità + 6 mesi estensione terza annualità</td> </tr> </table>	AVVIO	03 aprile 2017	CONCLUSIONE	02 dicembre 2020	DURATA	36 mesi + 2 mesi estensione prima annualità + 6 mesi estensione terza annualità
AVVIO	03 aprile 2017						
CONCLUSIONE	02 dicembre 2020						
DURATA	36 mesi + 2 mesi estensione prima annualità + 6 mesi estensione terza annualità						
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è intervenuto in Libano dove la tossicodipendenza rappresenta un grave problema sociale e di sanità pubblica, il cui fenomeno è in crescita. Si sono per questo rafforzate le capacità di Oum el Nour tanto in termini di accoglienza che di offerte formative per il reinserimento professionale dei beneficiari.						
ATTIVITA'	<p>Attività realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione del Centro femminile di Fatqa e costruzione del secondo piano; - equipaggiamento del secondo piano nel Centro femminile a Fatqa; - copertura del campo di basket nel Centro maschile a Sehaile; - installazione di un prefabbricato per attività laboratoriali e di formazione professionale nel Centro maschile di Sehaile; - realizzazione di attività di agricoltura sociale nel Centro maschile di Sehaile e nel Centro femminile di Fatqa (attraverso la preparazione dei terreni, la selezione delle coltivazioni, la creazione di recinti, l'acquisto di piccoli animali da allevamento); - incremento della produzione di miele e di altri prodotti dell'alveare (polline, pappa reale, propoli) e caratterizzazione merceologica-salutistica per successiva fase di commercializzazione; - realizzazione di corsi di formazione specifici rivolti a staff dedicato di Oum el Nour, sull'avvio e sulla gestione dell'attività, sul controllo qualità e commercializzazione dei prodotti e sulla formazione di cooperative sociali; - realizzazione di visite-studio a fattorie sociali in Italia; - organizzazione di campagne di prevenzione alla tossicodipendenza e sensibilizzazione a favore dei giovani e delle loro famiglie; - organizzazione di corsi di formazione in identificazione, formulazione e gestione manageriale di progetti per staff gestionale di Oum el Nour; organizzazione di corsi in tecniche di formazione specifica di soggetti tossicodipendenti (a livello psicologico, sociale, familiare e individuale) per operatori sociali di Oum el Nour. 						
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O	<p>Le attività realizzate hanno permesso di conseguire i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimodernare le strutture di riabilitazione e reintegrazione del Centro femminile di Fatqa e del Centro maschile di Sehaile, gestite da Oum el 						

OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	<p>Nour;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la capacità e l'offerta formativa e avviare attività sostenibili di inclusive business rivolte ai tossicodipendenti ospitati nelle strutture di riabilitazione di Oum el Nour; - aumentare la conoscenza delle problematiche legate alle tossicodipendenze fra adolescenti, giovani e adulti in Libano; - rafforzare le capacità personali e professionali dello staff di Oum el Nour in tecniche di formazione specifica di soggetti tossicodipendenti (a livello psicologico, sociale, familiare e individuale) ed in identificazione, formulazione e gestione manageriale di progetti.
BUONE PRATICHE	<p>L'iniziativa è stata volta a migliorare le condizioni psicologiche, sociali ed economiche di persone rese particolarmente vulnerabili a causa del loro status, marginalizzate dalla società e dalle Istituzioni. Spesso i beneficiari registrano danni permanenti sia fisici che mentali, dovuti all'assunzione di sostanze stupefacenti, rendendo il processo di integrazione ancora più lungo e complesso. La componente femminile ha un peso rilevante all'interno del progetto e, attraverso l'<i>empowerment</i> delle donne vittime di emarginazione e abusi, si pone l'obiettivo di sconfiggere la violenza in ogni sua forma.</p> <p>Le attività di <i>inclusive business</i>, elemento di innovazione, sono state svolte tanto nella prospettiva economica e di sviluppo di capacità tecniche, che nell'ottica sociale e di rispetto della dignità umana grazie all'autostima costruita attraverso l'acquisizione di competenze professionali da parte dei beneficiari diretti. Le produzioni alimentari ottenute nei Centri di recupero sono state utilizzate in prima istanza per l'autoconsumo e, successivamente, si è verificata la possibilità di vendita diretta.</p> <p>La campagna di sensibilizzazione si è posta l'obiettivo di arginare lo stigma e ridurre gli stereotipi che caratterizzano le persone che soffrono o hanno sofferto di tossicodipendenza.</p> <p>La formazione specifica a favore dello staff della controparte locale Oum el Nour, inoltre, ha permesso di consolidarne le capacità tecniche e gestionali, rafforzando il ruolo di attore nel processo di sviluppo inclusivo che svolge in Libano.</p>

INIZIATIVA 2	Promozione dei diritti dei minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano – AID 10585/CTM/LBN
PAESE DI REALIZZAZIONE	Libano
TIPOLOGIA	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
IMPORTO TOTALE	1.632.690,00 Euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS, Tavola Valdese, 5 x 1000, fondi propri
ORGANISMI PARTNER	Controparte locale: Ghassan Kanafani Cultural Foundation – GKCF Altri partner locali: Municipalità di Tiro, Mosan Partner italiano: UISP
STATO DI AVANZAMENTO	
AVVIO	07 gennaio 2016
CONCLUSIONE	06 aprile 2019
DURATA	36 mesi + 3 mesi estensione seconda annualità
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è intervenuto nelle aree di Tiro e Sidone, inclusi i campi palestinesi di Rashidieh e Ein El Helweh, con l'obiettivo di contribuire alla tutela ed alla promozione dei diritti dei minori, con particolare attenzione ai minori disabili, attraverso attività di educazione non formale, riqualificazione di spazi pubblici e

	campagne di sensibilizzazione ambientale. I minori sono stati coinvolti in attività di educazione non formale volte a far proprio il Diritto all'ambiente attraverso la riqualificazione e la cura delle aree selezionate ed il corretto uso delle risorse naturali. L'intervento si è rivolto anche agli educatori della scuola pubblica e dei Centri che si occupano dei minori rifugiati e disabili per migliorare le loro metodologie educative.
ATTIVITA'	Attività realizzate: - creazione della rappresentazione teatrale e del kit della campagna scolastica; - workshop nelle scuole pubbliche e nei centri selezionati delle Province di Sidone e Tiro; - visite guidate sul territorio per gli studenti con gli insegnanti e gli educatori; - attività sportive per i minori, inclusi i minori con disabilità; - ideazione ed implementazione delle fattorie didattiche; - corsi sull'utilizzo del pc con particolare attenzione ai minori con disabilità visive; - educazione musicale con particolare attenzione ai minori con disabilità; - corso in fotografia con particolare attenzione ai minori con disabilità; - formazione professionale per gli insegnanti, gli educatori e i bibliotecari delle Province di Sidone e Tiro; - formazione professionale per gli insegnanti ed educatori dei centri selezionati che si occupano dell'integrazione dei minori disabili; - workshop con gli educatori, le famiglie e la comunità locale; - sostegno psicosociale ai minori e alle famiglie; - pubblicazione dei materiali formativi; - riqualificazione del Giardino Pubblico di Tiro; - riqualificazione degli atelier delle attività produttive delle donne imprenditrici e/o cooperative per accogliere le fattorie didattiche; - supporto alla Campagna di sensibilizzazione "Tiro, città pulita".
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Le attività realizzate hanno permesso di conseguire i seguenti risultati: - migliorata la qualità dell'offerta formativa per i minori; - aumentate le conoscenze di insegnanti ed educatori sulle tecniche di inclusione sociale e sul benessere dei minori; - riqualificati gli spazi sociali selezionati per favorire il diritto al gioco, al tempo libero e alle attività ricreative dei minori.
BUONE PRATICHE	Il progetto ha coinvolto i ragazzi delle scuole medie inferiori, andando ad incidere sulla tutela dei diritti dei minori per quanto riguarda il diritto all'educazione, all'informazione, alla cultura e il diritto all'ambiente. Ha adottato un approccio basato sulla valorizzazione della persona e sull'inclusione sociale, promuovendo il diritto alla partecipazione dei minori con disabilità nell'ambito di una società che accoglie e rispetta le loro differenze. Ha inciso, inoltre, sui diritti della minoranza palestinese e dei minori rifugiati nel Libano. Attraverso interventi mirati su selezionati spazi comunitari ha sostenuto la tutela dell'ambiente, diritto imprescindibile e riconosciuto internazionalmente. L'iniziativa è stata in linea con la "Global Partnership for Education" cui la Cooperazione Italiana aderisce confermando il suo impegno in favore degli obiettivi di "Educazione per Tutti" e con gli Obiettivi del Millennio 2 e 3, volti a garantire il diritto all'istruzione di base di qualità, senza discriminazioni di genere. Il progetto è stato in sinergia con altri interventi della Cooperazione Italiana, in particolare con il progetto: <i>MOSAIC – MoSA Initiative Child-Centered</i> , in collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali Libanese, dove la città di Tiro ha aderito al programma "Città Amica dei bambini". Le attività sono state in sintonia con gli indirizzi del Ministero dell'Educazione libanese, UNRWA ed Unione Europea, per le scuole dei Campi palestinesi.
INIZIATIVA 3	Rafforzamento dell'offerta di servizi sociali ed educativi a favore dei minori palestinesi dei Campi profughi di Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh in Libano – AID 10339/CTM/LBN

PAESE DI REALIZZAZIONE	Libano
TIPOLOGIA	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
IMPORTO TOTALE	1.629.554,00 Euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS, Tavola Valdese, 5 x 1000, fondi propri
ORGANISMI PARTNER	Controparte locale: Ghassan Kanafani Cultural Foundation – GKCF Partner italiano: UISP
STATO DI AVANZAMENTO	
	AVVIO 02 febbraio 2015
	CONCLUSIONE 01 giugno 2018
	DURATA 36 mesi + 4 mesi estensione terza annualità
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha contribuito a migliorare le condizioni di vita della popolazione minorile dei campi profughi palestinesi di Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh in Libano, attraverso l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta di servizi socio-educativi rivolti ai minori nei Centri della Ghassan Kanafani Cultural Foundation – GKCF.
ATTIVITA'	Attività realizzate: <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione dell'area giochi nel Centro GKCF di Burj Barajneh; - costruzione del secondo piano del centro nel Centro GKCF di Mar Elias; - ristrutturazione e costruzione di una biblioteca nel Centro GKCF di Rashidieh; - identificazione, acquisto e fornitura di arredi, equipaggiamenti e scuolabus; - corsi di formazione in informatica per educatrici; - corsi di formazione di lingua inglese per educatrici; - workshop in tecniche d'arte per educatrici; - workshop in attività sportive e benessere psicofisico per educatrici; - corso di formazione in corresponsabilità educativa per educatrici e genitori; - workshop in nutrizione, igiene dentale e benessere psicofisico per educatrici e genitori; - incontri di confronto e collaborazione tra educatrici e genitori; - corsi di informatica per minori; - corsi di inglese per minori; - laboratori d'arte per minori; - campi ricreativi estivi; - ricerca/studio e video didattico sulle metodologie ECDE utilizzate dalla GKCF; - incontri di presentazione e promozione delle metodologie didattiche della GKCF; - mostra fotografica itinerante in Italia e in Libano.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Le attività realizzate hanno permesso di conseguire i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> - riqualificate le strutture dei Centri della Ghassan Kanafani Cultural Foundation a Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh; - potenziata la qualità dell'offerta educativa attraverso corsi di formazione ed aggiornamento per educatrici; - incoraggiato l'attivo coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli; - ampliata l'offerta di programmi di supporto all'apprendimento per minori e attività ludico-didattiche; - diffuse e promosse le metodologie didattiche adottate dalla GKCF e i risultati del progetto.
BUONE PRATICHE	Il progetto ha risposto alle finalità della Cooperazione Italiana che indicava tra le sue priorità lo "Sviluppo umano, con particolare riferimento a salute e istruzione/formazione". Il progetto è intervenuto in Libano con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di servizi sociali e educativi per minori, ribadendo il Diritto

	<p>all'educazione, all'informazione e alla cultura e il Diritto all'ambiente e ha agito sulle tematiche prioritarie dell'Educazione e dei Minori con Disabilità indicati dalla Linee Guida sui Minori.</p> <p>L'iniziativa è stata in linea con la <i>“Global Partnership for Education”</i> cui la Cooperazione Italiana aderisce confermando il suo impegno in favore degli obiettivi di “Educazione per Tutti” e con gli Obiettivi del Millennio 2 e 3, volti a garantire il diritto all'istruzione di base di qualità, senza discriminazioni di genere.</p> <p>Il progetto è intervenuto, inoltre, in sinergia con le iniziative dell'Unione Europea come il programma finalizzato a “Migliorare l'accesso e la qualità dell'istruzione non formale per i profughi palestinesi in Libano”; “Fondo UE-UNRWA Borse di studio universitarie per i rifugiati palestinesi”; "Istruzione e formazione professionale per i rifugiati palestinesi"; e in generale con l'UNRWA che gestisce i servizi d'istruzione primaria e secondaria.</p>
--	--